

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 3 - numero 459 di lunedì 10 dicembre 2001

Microsoft contro la pirateria

In alcune città italiane e' stata avviata da parte della Microsoft una "operazione" per individuare i rivenditori di software pirata.

Nel corso di una conferenza stampa svoltasi nei giorni scorsi a Perugia, la Microsoft Italia ha presentato i risultati di un'azione antipirateria svolta dall'azienda sui rivenditori italiani di software.

I "mystery shopper" sono agenti della Microsoft che si fingono acquirenti, si fanno fare dei preventivi per software preinstallati. Gli "acquirenti misteriosi" segnalano poi alla casa madre se il rivenditore, spontaneamente, propone un prodotto copiato illegalmente. In questo caso Microsoft denuncia il rivenditore fuorilegge.

Alcuni rivenditori regalano o vendono ad un prezzo inferiore software illegali, considerandolo come uno "sconto" sul prezzo del materiale acquistato dal cliente.

Questi i dati rilevati dai "mystery shopper" durante le visite effettuate nella nostra penisola: a Brescia sono state rilevate vendite irregolari di software nel 58% dei rivenditori visitati, a Bologna in 7 rivenditori su 47 (14,9%), a Firenze in 15 rivenditori su 51 (29,4%), a Perugia in 11 rivenditori su 32 (34,4%), a Verona nel 43% dei rivenditori visitati.

www.puntosicuro.it